

COMMISSIONE DIOCESANA

C O P I A

PER CINEMATOGRAFIA

SPETTACOLO

TELEVISIONE

Via Arcivescovado 12

Rev.mo Signore,

la Direzione Torinese della SIAE (Società Italiana Autori Editori) ha segnalato a questa Commissione un seguito di infrazioni riscontrate in alcune sale Cattoliche contro le norme che regolano il controllo ed i versamenti dei diversi contributi.

Per evitare che debbano ripetersi situazioni spiacevoli dannose per gli interessati e incresciose per il sospetto di indisciplina o addirittura di inganno che si crea verso le nostre sale, prego gli interessati di voler rivedere attentamente tutte le disposizioni che regolano questa materia, e ne ricordo alcune contro le quali più frequenti sono state le infrazioni.

1) Se si ammettono spettatori non paganti ad uno spettacolo a pagamento, questi dovranno essere muniti di biglietto omaggio, del quale dovrà essere versata regolarmente la tassa erariale.

Se si vogliono ammettere gratuitamente allo spettacolo ragazzi del catechismo e dell'oratorio bisognerà fare uno spettacolo per loro, oppure munirli di biglietto come detto sopra.

2) Non si devono consegnare biglietti ridotti a chi paga prezzo intero, nè biglietti di posto inferiore facendo pagare per quello superiore.

Quando in un controllo in sala vengono riscontrate infrazioni a queste norme, oltre al danno fiscale (multe) e altre eventuali sanzioni disciplinari, è da deprecare anche la penosa e sfavorevole impressione sul pubblico di questi meschini raggiri da parte di chi dovrebbe sempre dare esempi di onestà e di correttezza.

3) La tassa erariale deve essere versata anche se l'ingresso allo spettacolo è ad "offerta libera" o se il pagamento del biglietto viene sostituito dall'acquisto di cartoline, o spesa di guardaroba o altre cose del genere all'inizio o durante lo spettacolo.

E' grave a questo riguardo denunziare uno spettacolo come gratuito e poi farlo a pagamento poichè sarebbe da escludere ogni buona fede.

4) Quando si tratta di spettacoli di arte varie (con orchestra, musiche, canzoni) anche se lo spettacolo è assolutamente gratuito, se devono pagare ugualmente i diritti d'autore da concordarsi preventivamente con la SIAE presentando il programma.

Coloro (e sono la maggioranza) che già si attengono a tutte le disposizioni vogliano perdonare questo richiamo: ma ho pensato fosse utile avvertire tutti perchè comprendano gli interessati prima di venire a richiami personali che non mi sentirei di fare e che dovrei quindi segnalare a S.E. il Cardinale Arcivescovo.

In ogni caso, per qualsiasi forma di trattenimento o di spettacolo che si intendesse allestire al di fuori della normale attività del cinematografo, sarà necessario chiedere istruzioni alla SIAE (Corso Sommeiller 19) oppure a questa Commissione (con un certo margine di tempo) che si incaricherà di assumere e di dare le informazioni necessarie perchè tutto si svolga regolarmente e con il minor onere possibile.

In ogni caso di contestazione la Commissione sarà lieta di interporre i suoi buoni uffici per una composizione amichevole; fatti avvenuti mi inducono a pregare i gestori ed il personale di sala a comportarsi educatamente con gli incaricati del controllo evitando discussioni e scenate che aggraverebbero soltanto le cose.

Nella speranza che tutti, specialmente coloro che sono in causa vogliano attenersi a quanto detto sopra per il buon nome di tutte le nostre sale, ringrazio ed ossequio.

IL SEGRETARIO
Don Sergio Baldi

Torino, 25 novembre 1954.